



Decreto Rettorale n. 2605

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
MEDITERRANEAN STUDIES. HISTORY, LAW & ECONOMICS
ANNO ACCADEMICO 2022/2023 (XXXVIII CICLO)**

IL RETTORE

VISTO l'articolo 4 della legge del 3 luglio 1998 n. 210, modificata dall'art. 19, comma 1, della legge del 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto della Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA);

VISTO il D. M. 14 dicembre 2021, n. 226, pubblicato sulla G. U. n. 308 del 29 dicembre 2021, “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

VISTO il D. M. 9 aprile 2022, n. 351, Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;

VISTO il Regolamento in materia di corsi di dottorato di ricerca, emanato con Decreto Rettorale n. 2546 del 7 marzo 2022;

VISTE le delibere dei competenti organi accademici

Decreta

ART. 1 - ISTITUZIONE

È istituito il corso di Dottorato di Ricerca in MEDITERRANEAN STUDIES. HISTORY, LAW & ECONOMICS - XXXVIII ciclo - con sede amministrativa presso la Libera Università Maria SS. Assunta (di seguito denominata LUMSA).

Ai sensi del D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021, i Corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati solo previo accreditamento concesso dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), su conforme



parere favorevole espresso dall’Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), sul soddisfacimento dei requisiti di accreditamento ministeriale. In caso di parere non favorevole, verrà immediatamente sospesa l’attivazione dei corsi interessati e pertanto decadrà il diritto all’immatricolazione dei candidati vincitori dei corsi non accreditati.

Di seguito si specifica il numero dei posti messi a concorso, il numero delle borse di studio disponibili, la durata del corso, la struttura di afferenza, le modalità di ammissione e il responsabile del procedimento.

Denominazione: MEDITERRANEAN STUDIES. HISTORY, LAW & ECONOMICS

Il dottorato propone un percorso di ricerca interdisciplinare - che considera aspetti giuridico-istituzionali ed economico-manageriali - e di alta formazione sui processi storici e evolutivi dell'area mediterranea. L'obiettivo è formare ricercatori in grado di sviluppare ricerche teoriche e empiriche innovative e di elevato profilo scientifico, ma anche ricette di policy efficaci per istituzioni e imprese. Il dottorato interseca le seguenti dimensioni disciplinari: cosmopolitismo; processi centro/periferie; analisi degli squilibri regionali; percorsi di convergenza e ruolo delle istituzioni; corporate social responsibility, innovation e entrepreneurship; differenze culturali e accounting; impatti della digital transformation sulla gestione aziendale in contesti diversificati; sviluppo sostenibile e big data; cambiamento climatico; crisi idriche e alimentari; perdita di biodiversità; economia blu; multiculturalismo sui rapporti giuridici; condizione giuridica dello straniero, tutela dei diritti fondamentali; gestione dei flussi migratori; politica e strategia marittima integrata; peacekeeping. Il progetto formativo del Corso offre ai dottorandi un programma interdisciplinare di didattica comune, che si affianca ad attività specifiche delle diverse aree, favorendo l'acquisizione di una formazione integrata che rafforzi la complementarità e l'interazione delle metodologie specialistiche per la costruzione di un sapere unitario.

Il dottorato, pur avendo una forte natura unitaria, si articola in 2 curricula:

1. Giuridico-Istituzionale: Il curriculum giuridico-istituzionale propone un percorso di studi avanzati per sviluppare nuovi paradigmi e strumenti di interpretazione dei processi storici e delle principali dinamiche geopolitiche e giuridiche dell’area mediterranea. Il progetto formativo prevede l’acquisizione di conoscenze teoriche, di metodologie di ricerca, di capacità applicative e di disseminazione dei risultati. Di particolare interesse sono i seguenti temi: cosmopolitismo; processi centro/periferie; analisi degli squilibri regionali; percorsi di convergenza e ruolo delle istituzioni; incidenza del multiculturalismo sui rapporti giuridici; condizione giuridica dello straniero e tutela dei diritti fondamentali; gestione dei flussi migratori.



2. Economico-Manageriale: Il curriculum economico-manageriale propone un percorso formativo per sviluppare nuove idee e studi innovativi che possano contribuire a migliorare la nostra comprensione dei processi macro-economici e delle principali dinamiche imprenditoriali e manageriali, con particolare riguardo alle economie e alle imprese del bacino del Mediterraneo. Il progetto formativo prevede l'acquisizione sia conoscenze teoriche, sia di metodologie di ricerca avanzate per progettare una ricerca (qualitativa, quantitativa e teorica) nonché delle capacità di disseminazione dei risultati di tale ricerca. Di particolare interesse sono i seguenti temi: analisi degli squilibri regionali; percorsi di convergenza e ruolo delle istituzioni; corporate social responsibility, innovation e entrepreneurship; differenze culturali e accounting; impatti della digital transformation sulla gestione aziendale in contesti diversificati; sviluppo sostenibile e big data.

Posti: n. 6 (sei)

Borse di studio Lumsa: n. 3 (tre)

Borse di studio PNRR (D. M. del 9 aprile 2022, n. 351): n. 2 (due)

Posti senza borsa di studio: 1 (uno)

Durata del corso: 3 (tre) anni.

Si segnala che n. 2 borse di studio sono finanziate nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea – Next GenerationEU e sono destinate a progetti specifici su tematiche coerenti con gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo, così specificati:

- N. 1 borsa di studio per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo *“Trasformazione ecologica, fra storia e diritto”* – Responsabile scientifico Prof. Giampaolo Frezza;
- N. 1 borsa di studio per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo *“Trasformazione digitale, fra storia e economia”* – Responsabile scientifico Prof. Anna Minà.

Si segnala inoltre che eventuali ulteriori borse di studio potranno essere destinate a progetti specifici nel caso in cui vengano stanziati specifici finanziamenti da parte di enti esterni.

A tal fine, in fase di concorso verrà sottoposta ai candidati ammessi all'orale l'eventuale documentazione per l'autocertificazione dei requisiti previsti dagli enti erogatori.

Lauree richieste per accedere al dottorato: LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza LM-52 Relazioni internazionali LM-56 Scienze dell'economia LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze



delle pubbliche amministrazioni LM-77 Scienze economico-aziendali LM-78 Scienze filosofiche LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie LM-84 Scienze storiche LM-87 Servizio sociale e politiche sociali LM-88 Sociologia e ricerca sociale

Sede del corso: Dipartimento di Giurisprudenza, Via Filippo Parlatore, 65 - 90145 Palermo.

Modalità di accesso: Valutazione dei titoli e del progetto di ricerca, prova scritta fissata per il 12/09/2022 e prova orale fissata per il 15/09/2022.

Il calendario delle prove, con l'indicazione delle modalità di svolgimento delle stesse, sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale con avviso pubblicato sul sito Internet della LUMSA: https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_prove

Mediante tale avviso si intende assolta la notifica a tutti gli effetti di legge.

Luogo delle prove: Dipartimento di Giurisprudenza, Via Filippo Parlatore, 65 - 90145 Palermo.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Rosa De Angelis – LUMSA, Via Filippo Parlatore, 65 - 90145 Palermo – tel. 091.6810761 – indirizzo mail: palermo@lumsa.it – segreteriapalermo.lumsa@pec.it.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al dottorato di ricerca, senza limitazione di età e di cittadinanza, coloro che siano in possesso di una laurea magistrale conseguita in Italia o di analogo titolo accademico conseguito all'estero e preventivamente riconosciuto idoneo, corrispondenti alle classi di laurea previste nell'art. 1, secondo le modalità specificate nel successivo art. 3.

Qualora il titolo accademico conseguito all'estero non sia stato riconosciuto idoneo entro la scadenza del bando, le domande di partecipazione non saranno ritenute ammissibili.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro che conseguiranno il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso. In tal caso, l'ammissione verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di esclusione dal concorso, all'atto dell'iscrizione al corso, la certificazione/autocertificazione della laurea conseguita.

La LUMSA può, in qualunque momento del procedimento, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. In caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, la LUMSA potrà disporre



l'esclusione immediata del candidato dalla procedura selettiva, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

ART. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro il giorno 04/08/2022 alle ore 23:59. La procedura di presentazione della domanda è online e comporta il pagamento di € 50,00 quale contributo alle spese della procedura. Le modalità di presentazione della domanda sono specificate nelle Linee guida per l'iscrizione al concorso, disponibili su https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_bandi.

I candidati sono tenuti a presentare la seguente documentazione:

- a) fotocopia fronte-retro di un valido documento di riconoscimento;
- b) fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria;
- c) "curriculum studiorum et vitae";
- d) certificato di laurea con esami sostenuti o autocertificazione del conseguimento della laurea con esami sostenuti, per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in Italia;
- e) certificato o autocertificazione di iscrizione con esami, corredato da autocertificazione sulla data presunta di laurea (da conseguire improrogabilmente entro il 31 ottobre 2022), per i candidati che conseguiranno il titolo di studio in Italia entro il 31 ottobre 2022;
- f) titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- g) progetto di ricerca, redatto in lingua italiana o in lingua inglese, che non dovrà eccedere le 12 (dodici) pagine, inclusa l'eventuale breve bibliografia, con la specifica del titolo. In particolare, se si concorre ad una delle borse di studio finanziate dal PNRR, il titolo deve corrispondere al titolo del progetto PNRR come definito nell'art. 1;
- h) certificazione o autocertificazione di eventuali titoli scientifici, come pubblicazioni, partecipazione attiva a conferenze nazionali e internazionali, periodi di studio e/o ricerca post-laurea trascorsi in università/enti di ricerca italiani o stranieri;
- i) certificazione o autocertificazione di eventuali assegni di ricerca.

Si fa presente che il titolo di accesso al corso di dottorato deve corrispondere alle classi di laurea previste nelle premesse, pena la non ammissibilità della domanda. Nel caso di candidati iscritti a corsi di laurea in Italia, il cui titolo non è stato ancora conseguito, sarà necessario allegare l'autocertificazione sulla data presunta di laurea; è inteso che tale titolo debba essere improrogabilmente conseguito entro il 31 ottobre 2022 e debitamente trasmesso all'Ufficio Dottorati entro tale data, pena la non immatricolazione al Corso di dottorato.

I candidati internazionali o in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, oltre al certificato di laurea,



che dovrà essere tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, dovranno presentare anche la Dichiarazione di valore e Apostille, rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, pena la non ammissibilità della domanda. In sostituzione di esse il titolo straniero potrà essere accompagnato dalla Attestazione di comparabilità (in sostituzione della Dichiarazione di valore) e dalla Attestazione di verifica (in sostituzione della Apostille) del Cimea (www.cimea.it). Per i candidati europei la Dichiarazione di valore e l'Attestazione di comparabilità potranno essere sostituite dal Diploma Supplement rilasciato dall'università in cui è stato conseguito il titolo. I documenti redatti in lingue diverse dal francese, inglese, tedesco, spagnolo dovranno essere accompagnati da traduzioni legalizzate delle competenti autorità.

I candidati stranieri o in possesso di titolo di studio conseguito all'estero che, a seguito delle procedure concorsuali, risulteranno ammessi al corso di dottorato dovranno anche procedere all'iscrizione sul portale University (www.university.it) al fine di formalizzare l'immatricolazione. In caso di negazione del visto da parte delle autorità competenti, risulteranno decaduti e l'università procederà automaticamente alla chiusura della carriera.

Si segnala, inoltre, che sarà possibile allegare alla domanda una certificazione ISEE in corso di validità e rilasciata ai fini dell'iscrizione ad un corso di dottorato di ricerca che potrà essere utilizzata dalla Commissione in caso di parità di merito. L'assenza di certificazione ISEE attribuirà al candidato il valore ISEE più alto tra candidati con lo stesso punteggio di merito.

La LUMSA si riserva in ogni momento di richiedere documentazione aggiuntiva o effettuare accertamenti sulle dichiarazioni rese.

Non è possibile integrare la documentazione allegata alla domanda dopo la scadenza del bando.

Ai candidati, la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile, sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail comunicato dal candidato.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 e dell'art. 16 della legge n. 68/1999, per poter beneficiare di ausili e tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove del concorso, i candidati diversamente abili dovranno fare richiesta tramite apposita procedura on line in fase di iscrizione al concorso. Prima di accedere alla procedura on line, sono comunque invitati a prendere contatto con il responsabile del procedimento (palermo@lumsa.it – segreteria@palermo.lumsa.it). A tale riguardo, i dati particolari raccolti saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali. Per ogni ulteriore informazione si rinvia all'informativa allegata al bando, redatta ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 e all'informativa specifica per la gestione dei dati relativi a persone con DSA. Tutti i documenti sono sempre disponibili, previa richiesta, scrivendo a privacy@lumsa.it.



ART. 4 - PROVE D'ESAME

La procedura di selezione prevede due prove, una scritta e una orale, intese a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati, accertandone le capacità e le attitudini alla ricerca scientifica nei settori scientifico disciplinari attinenti al dottorato, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La prova scritta è fissata per il 12/09/2022 e consiste in un tema scritto su argomenti inerenti alle tematiche del dottorato. L'elaborato può essere redatto in lingua italiana o inglese.

In tale sede la Commissione, oltre a valutare l'elaborato, effettuerà la valutazione dei titoli presentati dal candidato nella domanda di concorso: a) curriculum studiorum et vitae; b) eventuali pubblicazioni scientifiche; c) progetto di ricerca che il candidato intende svolgere nel triennio.

La prova orale è fissata per il 15/09/2022 e consiste in un colloquio orale che avrà come oggetto: a) la discussione del progetto di ricerca presentato; b) l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese.

Il progetto potrà essere redatto in italiano o in inglese, dovrà specificare il titolo e non dovrà eccedere le 12 (dodici) pagine, inclusa l'eventuale breve bibliografia. Di ciascun progetto di ricerca la Commissione valuterà: a) per le borse finanziate dalla Lumsa: la pertinenza rispetto ai temi centrali del dottorato, in uno dei curricula sopra indicati; per la borsa finanziata nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea – Next GenerationEU: la pertinenza rispetto al progetto finanziato dal PNRR e ai temi centrali del dottorato; b) le potenzialità innovative per la ricerca; c) la metodologia nel disegno della ricerca.

Sono valutati positivamente i progetti di ricerca interdisciplinari. Il progetto di ricerca definitivo, che comunque potrà subire evoluzioni nel corso del triennio, è approvato, successivamente all'iscrizione al corso, dal Collegio docenti anche in base agli obiettivi del dottorato; in tal senso, il progetto di ricerca definitivo potrebbe non necessariamente coincidere con quello presentato dal candidato in fase di selezione. Per sostenere le prove, scritta e orale, i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento tra i seguenti: carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente rilasciata da un'Amministrazione dello Stato.

In sede di prova scritta, i candidati non residenti nella regione Sicilia possono chiedere di svolgere la prova orale in via telematica. La Commissione si riserva la facoltà di richiedere al candidato documentazione comprovante la residenza indicata.

I candidati di nazionalità straniera possono chiedere di sostenere la prova orale in lingua inglese. Il candidato che intende avvalersi di tale possibilità dovrà farne richiesta in sede di prova. In fase di colloquio, la Commissione si accerterà altresì del grado di conoscenza della lingua italiana.



La prova orale, anche a distanza, è pubblica.

L'assenza del candidato nel giorno ed orario di svolgimento delle prove, scritta e orale (anche in videoconferenza), sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

ART. 5 - COMMISSIONI GIUDICATRICI

La Commissione giudicatrice del concorso, nominata dal Rettore su designazione del Collegio dei docenti, sarà composta da tre membri (3) effettivi e da tre (3) membri supplenti scelti tra i professori ed i ricercatori universitari di ruolo della LUMSA o di altri Atenei italiani e stranieri, esperti nelle discipline afferenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso, cui potranno essere aggiunti fino a due (2) esperti, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato, di 40 (quaranta) punti per la prova scritta e di 60 (sessanta) punti per la prova orale, di cui 10 (dieci) punti per la valutazione delle competenze nella lingua inglese.

Sarà ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito un punteggio non inferiore a 27/40 nella prova scritta. La convocazione alla prova orale e le modalità di svolgimento della stessa saranno pubblicate sul sito Internet dell'Università https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_prove.

La prova orale si intende superata nel caso in cui il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60, (di cui almeno 6 punti sui 10 riservati alle competenze nella lingua inglese). Espletate le procedure concorsuali, la Commissione compilerà la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove. L'idoneità al concorso si consegue con un punteggio minimo di 67/100.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del d.p.c.m. 9 aprile 2001 e successive modifiche. In caso di ulteriore parità di merito prevale l'età più giovane.

La Commissione renderà pubblici i risultati tramite pubblicazione sul sito Internet della LUMSA http://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_graduatorie.

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni via mail e/o al domicilio del candidato.

ART. 6 - AMMISSIONE AL CORSO

I candidati saranno ammessi al Corso, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria finale di merito, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

A seguito dell'eventuale rinuncia di un candidato si procederà allo scorrimento della graduatoria per



l'assegnazione dei posti rimasti vacanti.

Ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449/97, il corso può essere frequentato, anche in deroga al numero determinato, da titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove di ammissione.

ART. 7 - ISCRIZIONE AL CORSO

La procedura di immatricolazione al Corso di dottorato è on line, da effettuarsi entro il 31/10/2022.

Per tutti i dottorandi è previsto il pagamento della tassa regionale annuale (€ 140 Tassa Regionale + € 16 di marca da bollo assolta virtualmente).

Per i dottorandi senza borsa di studio è richiesto il pagamento di una II e di una III rata (pari ciascuna a € 1.100) da versare entro le scadenze che saranno fissate e rese note a inizio a. a. sulla pagina web dei dottorati (https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_modulistica).

I candidati ammessi al corso di dottorato la cui domanda di immatricolazione non verrà presentata secondo le modalità indicate, e che non accetteranno il posto entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, saranno considerati rinunciatari e i posti corrispondenti saranno messi a disposizione dei candidati classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 8 - BORSE DI STUDIO

Le borse di studio, il cui numero è indicato al precedente articolo 1, sono assegnate previa valutazione comparativa del merito in base alle prove effettuate dalla Commissione esaminatrice e secondo l'ordine della graduatoria finale.

L'importo annuale della borsa di studio, determinata ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022, è pari a € 16.243,00 (sedecimiladuecentoquarantatré/00), assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni.

La borsa di studio copre l'intera durata del corso, tuttavia l'effettiva erogazione è confermata dal Collegio dei Docenti al termine di ogni anno di iscrizione al corso e subordinata al superamento delle prove di verifica del lavoro svolto.

La cadenza del pagamento della borsa di studio è mensile a partire dall'inizio dell'attività del corso. L'importo della borsa è aumentato nella misura del 50% per l'eventuale periodo, autorizzato, di soggiorno all'estero del dottorando.



L'erogazione della borsa esclude nel modo più categorico l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Si precisa che le eventuali ulteriori borse di studio destinate a specifici progetti di ricerca saranno erogate solo previa assegnazione del finanziamento da parte degli enti erogatori. Il dottorando beneficiario di borsa di studio finanziata da enti esterni è tenuto a svolgere il progetto di ricerca ammesso a finanziamento dall'ente assegnatario del contributo nel rispetto della scheda tecnica del progetto.

Al dottorando beneficiario di borsa di studio degli enti esterni verrà chiesto, in sede di immatricolazione al corso di dottorato, di sottoscrivere una lettera di impegno a rispettare gli obblighi previsti dalle rispettive convenzioni, pena la revoca della borsa di studio.

Gli studenti non assegnatari di borsa di studio di cui sopra, possono fare domanda della borsa di studio erogata dall'ERSU di Palermo, e assegnate tramite il Bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio per l'A.A. 2022/23, pubblicato sul sito www.ersupalermo.it.

ART. 9 - DIRITTI E DOVERI DEI DOTTORANDI

L'ammissione al corso di dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. Compete al Collegio dei Docenti autorizzare un dottorando lavoratore a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattica e di ricerca) relative al corso.

I diritti e i doveri dei dottorandi sono disciplinati dall'art. 15 del Regolamento in materia di corsi di dottorato di ricerca.

ART. 10 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Al termine del corso, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale volto a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta. Tali risultati vengono accertati da apposita Commissione.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate in conformità al Regolamento in materia di corsi di dottorato di ricerca.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso la LUMSA per le finalità di gestione della presente selezione, nonché a fini statistici. Il conferimento



di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dal concorso.

L'informativa completa è allegata al presente bando (Allegato A).

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento in materia di corsi di dottorato di ricerca, nonché alla normativa vigente in materia di dottorato di ricerca.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento in materia di corsi di dottorato di ricerca.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene il concorso per l'accesso al dottorato in MEDITERRANEAN STUDIES. HISTORY, LAW & ECONOMICS di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Rosa De Angelis – LUMSA, Via Filippo Parlatore, 65 - 90145 Palermo – tel. 091.6810761 – indirizzo mail: palermo@lumsa.it - segreteriaipalermo.lumsa@pec.it.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web della LUMSA (https://www.lumsa.it/ricerca_dottorati_bandi), sul sito europeo Euraxess e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

L'avviso dell'avvenuta pubblicazione del bando sul sito web della LUMSA sarà pubblicato nella Serie Speciale "Concorsi ed esami" della Gazzetta Ufficiale.

Roma, 08/06/2022

IL RETTORE
(Prof. Francesco Bonini)